

NUOVI ARRIVI GIUGNO 2017

NARRATIVA

Carol O'Connell, Quello che accade nel buio (Inv. 20698)



Kathleen Mallory era una bambina vagabonda, che viveva per le strade di New York: a prendersi cura di lei solo altri vagabondi e qualche prostituta gentile. Fu un poliziotto a salvarla, prendendola con sé insieme alla moglie e allevandola come una figlia. Oggi, la detective Mallory è una delle migliori dell'Unità Crimini Speciali della Polizia di New York. E anche stavolta è alle prese con un caso pieno di ombre. Tra le mille luci di Broadway, quello di Peter Beck è lo spettacolo del momento. Recensioni entusiastiche, tutto esaurito ad ogni replica. Almeno fino a quando, una sera, a rappresentazione finita, una donna in prima fila viene trovata morta. La sera dopo, l'autore viene ritrovato in sala con la gola tagliata. Kathy comincia a indagare – e nel demi-monde di Broadway tutti sembrano sapere qualcosa, ma nessuno vuole dirla. Tranne qualcuno: la persona, chiunque essa sia, che ogni sera, mentre lo spettacolo è in scena, scrive col gesso su una lavagna dietro le quinte, dove sono segnati i cambi di scena. E scrive informazioni che pian piano Mallory riuscirà a mettere insieme, per ricavarne qualcosa di simile a una verità. Finché, sulla lavagna compare la scritta: «Mallory, stasera è la volta buona. Niente di personale.»...

Maurizio De Giovanni, Pane per i Bastardi di Pizzofalcone (Inv. 20721)

Quanta vita, quante vite. E quanto buon odore di pane, in città. Se non ci fosse anche il delitto. Quando un omicidio divide in due le forze di polizia, il gioco si fa davvero duro per i Bastardi, che per molti devono ancora dimostrare di esserlo davvero, dei bravi poliziotti. Da un lato ci sono loro, che seguono l'odore del pane. E del delitto. Ma dall'altra ci sono i tosti superdetective della Dda, che sentono odore di crimine organizzato. Mentre i sentimenti e le passioni di ogni personaggio si intrecciano con l'azione e determinano svolte sorprendenti, la città intera sembra trattenere il fiato. Per poi prendere voce.

Guillame Musso, L'uomo che credeva di non avere più tempo (Inv. 20708)

New York, ai giorni nostri: Nathan Del Amico è uno degli avvocati più famosi della città. Ha fatto una carriera davvero invidiabile, che però ha pagato a caro prezzo: ha lasciato che un vuoto si insinuasse tra lui e la moglie Mallory e l'ha persa. Lei è tornata a San Diego dai genitori, portando con sé la piccola Bonnie, la figlia che Nathan adora e che ormai riesce a vedere così di rado. È un uomo solo. Un giorno riceve una visita inaspettata: un uomo che non ha mai visto prima, Garrett Goodrich, si presenta nel suo ufficio. È un medico di chiara fama, così sembra, eppure farnetica cose senza senso, sostiene di essere in grado di riconoscere le persone prossime alla morte, e di avere una missione da compiere.

Marcello Simoni, L'abbazia dei cento inganni (Inv. 20699)

Ferrara, inverno 1349. Nei boschi vicini alla città, un cacciatore di lupi si imbatte in un'inquietante processione, guidata da una donna che cavalca una bestia dall'aspetto soprannaturale. Lo spettro della marchesa Lippa Ariosti, secondo alcuni; un segno dell'Apocalisse secondo altri. I più accorti, però, intravedono in quella visione un complotto ai danni di Obizzo III d'Este, marchese di Ferrara. Tra loro c'è anche l'impavido Maynard de Rocheblanche, che con l'appoggio della Santa Inquisizione intraprende un'indagine per scoprire la verità. L'impresa si rivelerà tuttavia più difficile del previsto: sono molti, infatti, i prelati più interessati ai segreti del cavaliere che a risolvere il caso...



Luois Young, L'inverno si era sbagliato (Inv. 20706)

Inghilterra, 1915. Come ogni mattina, Julia compie i rituali dell'attesa: lucida la casa alla perfezione, indossa l'abito più elegante che possiede e si acconcia i capelli, accorda il violoncello e poi si siede alla finestra. E aspetta. Aspetta che la promessa venga mantenuta, che suo marito Peter torni dal fronte. Anche Nadine aspetta, ripensando come ogni giorno a quell'amore tenero e spensierato sbocciato a Londra, sotto la neve d'inverno. Quello che nutre per Riley è un amore impossibile, contrastato aspramente dai genitori di Nadine. Ed è proprio per conquistarli che Riley è partito per il fronte, per quella guerra lampo che, dicevano tutti, sarebbe durata soltanto un inverno. Ma l'inverno si era sbagliato. Rose non ha tempo di aspettare. Infermiera in prima linea nel conflitto, ha visto troppi uomini feriti nel corpo quanto nell'anima aspettare soltanto una cosa, la morte. E c'è un filo sottile, fragile e capriccioso, fatto di messaggi dalla trincea, che Rose ha visto troppe volte spezzarsi. Julia, Nadine e Rose sanno che quella maledetta guerra è una lunga attesa ma, unite dalla medesima determinazione e dall'imprevedibilità del destino, scopriranno che quest'attesa può essere interrotta solo in un modo: con il coraggio dei loro cuori.

Ben Okri, Il venditore di sogni (Inv. 20707)

Una raccolta di storie africane, di grande forza evocativa, in cui il magico realismo di Ben Okri, insignito del "Brooker Prize" nel 1991, ci dà la chiave di lettura del travagliato sviluppo di un continente. Un intenso scenario africano dove la gente mantiene ancora forti legami con la cultura e la religione animista dei villaggi. Sotto un sole implacabile o nella stagione delle piogge, la vita a Lagos è intensa, a volte drammatica, ma ricca di calda umanità e anche di poesia.

Swallow James, Deus ex – Icarus effect (Inv. 20709)

Non è la fine del Mondo, ma da qui la si può vedere... In un futuro prossimo in cui i potenziamenti fisici sono ormai pienamente diffusi e la tecnologia nano-cibernetica definitivamente acquisita, l'alba di un'illimitata evoluzione umana si profila all'orizzonte. Un misterioso e spietato gruppo di uomini vuole tenere l'umanità sotto il suo controllo. Due persone ai lati opposti del mondo, però, iniziano a fare domande che potrebbero costar loro la vita...

Andrea Frediani, 300 guerrieri (Inv. 20702)



Combattuta dagli spartani guidati da Leonida e dai loro alleati per difendere la libertà ellenica contro l'avanzata di Serse, la battaglia delle Termopili passò alla storia come un immortale esempio di eroismo. Secondo le cronache antiche uno solo dei trecento guerrieri di Sparta sopravvisse: Aristodemo, ritiratosi in seguito a una ferita e per questo disprezzato dai concittadini, almeno fino a quando non ebbe occasione di espiare la sua presunta viltà.

Andrea Frediani, Un eroe per l'impero romano (Inv. 20703)

È il 101 d.C, l'anno in cui Roma, all'apice della sua potenza ed espansione, intraprende forse la sua più grande e meno conosciuta guerra: la campagna per la conquista della Dacia, l'odierna Romania. Il carismatico imperatore Traiano guida l'impresa, ossessionato dall'idea di emulare le gesta di Alessandro Magno. Ma se i romani possono mettere in campo la disciplina, la strategia e la collaudata forza delle legioni, i daci, condotti dal re Decebalò, hanno fama leggendaria di essere uomini dal sovrumano coraggio, guerrieri pronti a tutto. E a contrastare la minaccia dell'invasore appaiono anche alcune misteriose creature, assetate di sangue romano. All'ombra delle operazioni dirette da Traiano si intrecciano i destini di due fratelli romani: Tiberio Claudio Massimo, valoroso cavaliere, soldato ambizioso e determinato, e Marco, indolente e refrattario alle responsabilità. Tiberio passerà alla storia come colui che catturò il temibile Decebalò: la colonna traiana e la sua stele ritrovata nel secolo scorso lo raffigurano mentre tenta di impedire al sovrano nemico di suicidarsi. Marco invece è un frumentarius, una spia, un infiltrato nelle file daciche, eppure per la vittoria finale anche le sue mosse sotterranee risulteranno decisive.

Paul Hoffman, La mano sinistra di Dio (Inv. 20713)

Non lasciatevi ingannare. Si chiama Santuario dei Redentori, quello in cima a Shotover Scarp, ma è un luogo che non dà nessun rifugio e offre ben poca redenzione. Anzitutto è circondato, a perdita d'occhio, da un'arida boscaglia, è avvolto da una perenne coltre di fuliggine, ed è così grande che è facilissimo perdersi, proprio come ci si perderebbe in una landa desolata. Poi ci vivono più di diecimila ragazzi, tormentati dalla fame e dal gelo, costretti a pregare e a fare penitenza, stremati da punizioni brutali e da un addestramento sfibrante. E tutto perché i Redentori hanno un disperato bisogno di soldati da mandare in guerra contro gli Antagonisti, contro coloro che non credono in nessun Dio. Una guerra che dura ormai da due secoli. Questa è stata la vita di Cale da quando, dieci anni prima, è stato strappato alla sua famiglia e condotto nel Santuario. Adesso Cale di anni ne ha quattordici: il suo passato è stato cancellato, il suo presente è un inferno e il suo futuro è la morte sul campo di battaglia. La stessa fine di tutti i suoi compagni. Però Cale non è come gli altri. Non si lamenta, non rimpiange, non protesta. Il suo sguardo è freddo e spietato, il suo cuore è calmo e risoluto, la sua mente è lucida e determinata. Perché Cale ha un piano. Deve fuggire. Ma non si può sfuggire al destino. Infatti, dopo aver abbandonato il Santuario, Cale si ritroverà in un mondo ancora più crudele e pericoloso. Un mondo in cui bisogna combattere con le armi e con l'astuzia. Un mondo che regala l'amore soltanto per strapparli via. Un mondo in cui amici e nemici hanno lo stesso volto. Un mondo che aspetta e teme colui che forse lo distruggerà: la mano sinistra di Dio...

Donato Carrisi, Il maestro delle ombre (Inv. 20700)



Fu il primo dei tribunali della curia romana ecclesiastica, ed è istituito per le questioni di coscienza. Le sue origini risalgono al XIII secolo, quando per autorità di Innocenzo IV i penitenzieri di Roma si costituirono in collegio sotto la presidenza di un cardinale. Il suo potere giurisdizionale variò secondo i tempi, ma è certo che la Penitenzieria si sia occupata e continui a occuparsi di cose oscure, indicibili e pericolose. Come fu in epoca controriformista per le suppliche dei condannati a morte per stregoneria. La Santa Penitenzieria Apostolica è anche altrimenti conosciuta come: il tribunale delle anime. È qui che bene e male giocano la loro partita con il destino degli uomini. Il tribunale infatti si occupa dell'archivio criminale più imponente che esista al mondo, quello delle confessioni dei peccati più gravi. E per questo che esistono i penitenzieri: sono loro la presenza segreta su molte scene del crimine, sono loro che sono alla costante ricerca di ciò che l'occhio di un semplice detective non può scorgere. Un'anomalia.

Valentina D'Urbano, Non aspettare la notte (Inv. 20722)

Giugno 1994. Roma sta per affrontare un'altra estate di turisti e afa quando ad Angelica viene offerta una via di fuga: la grande villa in campagna di suo nonno, a Borgo Gallico. Lì potrà riposarsi dagli studi di giurisprudenza. E potrà continuare a nascondersi. Perché a soli vent'anni Angelica è segnata dalla vita non soltanto nell'animo ma anche su tutto il corpo. Dopo l'incidente d'auto in cui sua madre è morta, Angelica infatti, pur essendo bellissima, è coperta da cicatrici. Per questo indossa sempre abiti lunghi e un cappello a tesa larga. Ma nessuno può nascondersi per sempre. A scoprirla sarà Tommaso, un ragazzo di Borgo Gallico che la incrocia per caso e che non riesce più a dimenticarla. Anche se non la può vedere bene, perché Tommaso ha una malattia degenerativa agli occhi e sono sempre più i giorni neri dei momenti di luce. Ma non importa, perché Tommaso ha una Polaroid, con cui può immortalare anche le cose che sul momento non vede, così da poterle riguardare quando recupera la vista. In quelle foto, Angelica è bellissima, senza cicatrici, e Tommaso se ne innamora. E con il suo amore e la sua allegria la coinvolge, nonostante le ritrosie. Ma proprio quando sembra che sia possibile non aspettare la notte, la notte li travolge...

Karen Joy Fowler, Jane Austen book club (Inv. 20720)

Antonio Manzini, Era di maggio (Inv. 20718)

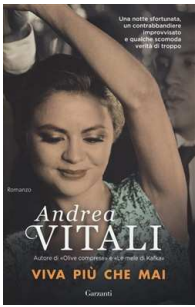
John Katzenbach, Il cinquantunesimo stato (Inv. 20715)

Giorgio Faletti, tre atti e due tempi (Inv. 20726)

Brunella Giovannini, Tra i segreti di Villa Aurelia (Inv. 20725)

Agatha Christie, Testa d'uovo (Inv. 20714)

Andrea Vitali, Viva più che mai (Inv. 20705)



Il soprannome che gli hanno dato, Dubbio, parla da solo. Una certezza, però, ce l'ha persino lui: dai carabinieri è meglio stare alla larga. Perché di "mestiere" il Dubbio fa il contrabbandiere e campa traghettando stecche di sigarette dalla Svizzera, magari di notte, con una barchetta a motore. E proprio stanotte, col fianco della barchetta, ha urtato il cadavere di una donna. L'ha tirato a riva e, senza dimenticare di far sparire il carico illegale, è andato a chiamare un suo cliente fidato, il medico di Bellano, proprio per evitare i carabinieri. Ma quando torna alla riva, il cadavere non c'è più.

Eppure l'ha visto bene, non può esserselo inventato, anche se qualche bicchiere l'ha bevuto, su al crotto del Buco dell'Orso, prima della traversata. In ogni caso, il punto ora è questo: che fare?

Nicola Manzò, Gli amanti di Vico San Severino (Inv. 20717)

Natale è alle porte e ha in serbo un biglietto Milano-Napoli di sola andata per il commissario Alfredo Renzi, padano doc, quarant'anni suonati da un pezzo. Ma Napoli gli riserva un benvenuto poco invitante: due giovani amanti trucidati nel loro letto. Catapultato in una città sconosciuta, alla testa di una squadra di uomini dei quali ancora non ricorda neppure il nome, il commissario Renzi ha per le mani un caso che scuote l'opinione pubblica, e non sa davvero da dove cominciare. Ecco perché decide che la prima cosa da fare è senza dubbio... andare dal barbiere. Si sa, seduti sulle poltrone dei barbieri si scoprono più cose e si conoscono più persone che in qualsiasi altro luogo. E nella barberia di Ettore, infatti, Renzi conoscerà personaggi incredibili, che si riveleranno essenziali per le sue indagini: come Pierino, il ragazzo di bottega, settant'anni suonati da un pezzo, e il gobbo Tatillo, detto Gùgol, motore di ricerca di internos, la rete dei vicoli; o come Enza la Ribelle, al secolo Vincenzo Mazzella, trans dal cuore tenero e sensibile, e zia Mariuccia, l'indovina, che con le sue carte è in grado di vedere tutte 'e ccose. Ed è grazie a questa straordinaria umanità che il nordico e compassato Renzi non solo si troverà presto come in una nuova grande famiglia, ma arriverà a risolvere brillantemente, anche se un po' fortuitamente, il complicato caso degli amanti di vico San Severino...

Nicola Manzò, Sette cavalieri d'oro (Inv. 20716)

Un ricco collezionista senza scrupoli muove pedine nell'ombra per rimettere insieme un tesoro dimenticato: sette cavalieri d'oro scolpiti dal grande Bernardo Corradini per ordine di Lorenzo de' Medici nel 1478, ai quali è legata una maledizione foriera di morte e di sventura. Uno spietato serial killer, che ama firmarsi lasciando sulle sue vittime un'enigmatica filastrocca in spagnolo, minaccia di sterminare una nota famiglia della Napoli bene. Il potere occulto di una potentissima setta, l'Ordine dei Cavalieri Neri, sta tramando piani di morte e distruzione, mettendo in pericolo persino l'ordine costituito... Tre fronti aperti per il commissario Renzi, milanese di nascita e napoletano di cuore, e la sua improbabile squadra: il barbiere Ettore, il gobbo Tatillo, detto Gùgol, e tutta internos, la straordinaria rete dei vicoli di Napoli. Tre indagini solo all'apparenza lontane tra loro, ma che nascondono più di un elemento in comune. E la soluzione i nostri amici la troveranno, come sempre un po' per caso, proprio nell'immenso labirinto di gallerie che si apre nel ventre di Napoli, dove si nascondono misteri millenari...

Mauro Marcialis, Spartaco il gladiatore (Inv. 20704)



73 a.C., la rivolta per la libertà ha inizio. Non è più possibile sottrarsi alla lotta. Al grido di "Io schiavo mai più!", i gladiatori ribelli guidati da Spartaco ottengono impressionanti vittorie in tutta la penisola e ora puntano verso Roma per l'attacco finale contro i generali Pompeo e Crasso. Al racconto della rivolta, e a quello parallelo dei cruenti spettacoli nel Circo Massimo, s'intrecciano le storie del valoroso soldato Floro, di Claudia, la giovane figlia di un generale presa dall'impossibile amore per uno schiavo, e di Decio, il gladiatore che nella battaglia finale renderà iriconoscibile il corpo senza vita di Spartaco per sottrarlo all'onta del pubblico dileggio.

Tom Clancy, Ghost Recon (Inv. 20710)

Esiste un corpo speciale dell'esercito degli Stati Uniti addestrato ad agire e poi svanire nel nulla; un'unità militare d'élite che entra in azione solo nelle situazioni estreme, ed è in grado di servirsi delle tecnologie più avanzate e segrete. Li chiamano i Fantasmi: la loro specialità è la "guerra invisibile", lo scenario delle loro azioni l'intero globo terrestre. Sono proprio i Fantasmi a scendere in campo quando, alla vigilia delle Olimpiadi di Pechino, una temutissima organizzazione sovversiva cinese - le micidiali Tigri di Primavera - minaccia di scatenare un conflitto di portata mondiale, sfruttando abilmente la rivalità tra Cina e Stati Uniti. A fronteggiare le Tigri, nel cuore della regione dello Xiamen, viene inviata la squadra di Scott Mitchell, il più esperto capitano delle Forze Speciali americane. Ma tra le Tigri si nasconde anche un altro pericolo, l'ombra che da tempo infesta gli incubi di Mitchell: Fang Zhi, ex capitano delle forze di supporto taiwanesi che anni prima, nelle Filippine, aveva tradito il capitano provocando la morte di nove dei suoi uomini. Un passato di sangue che Mitchell non può dimenticare e con il quale è chiamato finalmente a fare i conti, mentre la minaccia delle Tigri si fa sempre più imminente.

Tom Clancy, Barracuda (Inv. 20711)

Per reagire alle crescenti minacce di gruppi terroristici e di organizzazioni criminali in possesso di mezzi sempre più sofisticati, l'Agenzia di Sicurezza Nazionale del governo americano (NSA) ha istituito un dipartimento supersegreto: Third Echelon. I suoi agenti sul campo si chiamano Splinter Cell, e sono tanto invisibili quanto letali. Operano da soli e hanno licenza di spiare, rubare o distruggere documenti preziosi, registrare conversazioni compromettenti, falsificare prove scottanti. E uccidere. La loro prerogativa è di agire nell'ombra, grazie all'attrezzatura tecnologica di nuova generazione di cui dispongono. Se catturati in missione, il governo negherà ogni legame con loro, nessuno muoverà un dito per salvarli. Sam Fisher, il primo e migliore Splinter Cell, è in Russia alla ricerca di prove sull'attività del gruppo internazionale di trafficanti d'armi noto come The Shop. Ma quando dalle acque di Hong Kong affiora il corpo di un fisico nucleare coinvolto in un progetto top secret per il governo americano, Third Echelon incarica Sam di recarsi laggiù e stabilire i movimenti dello scienziato prima della morte. L'uomo era a capo di una divisione che sviluppava una torpedine stealth comandata a distanza, in grado di trasportare una testata nucleare. Aiutato da un ex agente della CIA, Sam scopre che il progetto era nel mirino di una triade mafiosa cinese, i Lucky Dragons, e che forse anche The Shop non è estraneo alla vicenda ed è meno lontano di quanto credeva.

Tom Clancy, Il gioco di Fisher (Inv. 20712)

Nell'anno 2003 un mercantile carico di materiale radioattivo e con i motori a pieno regime punta contro le coste degli Stati Uniti, scatenando il terrore di un nuovo attacco kamikaze. Per scoprire il vero obiettivo della nave e l'origine del suo carico micidiale, Sam Fisher il primo e migliore agente Splinter Cell agli ordini di Third Echelon, dipartimento super segreto dell'NSA (National Security Agency), viene paracadutato a bordo. Per Fisher e per il mondo intero si rischia di precipitare nella Terza guerra mondiale. Sulle tracce di uno dei più insospettabili nemici del mondo libero, la cui identità è avvolta nel mistero quanto i motivi del suo odio sviscerato per l'America e per il futuro dell'intera umanità.

William S. Burroughs, E gli ippopotami si sono lessati nelle loro vasche (Inv. 20719)

13 agosto 1944: il giovane Lucien Carr, per difendersi dalle avances dell'amico David Kammerer, lo ammazza e ne getta il corpo nelle acque dello Hudson. Due altri suoi amici, William Burroughs e Jack Kerouac, vengono arrestati per non aver denunciato l'omicidio. Forse anche per elaborare a modo loro l'accaduto, i due scrittori ne tracciano in seguito un resoconto a quattro mani iperrealistico e visionario, dissepolto solo in anni recenti. Raccontando a capitoli alternati, Burroughs e Kerouac assumono il punto di vista di due personaggi-narratori: Burroughs quello di Will Dennison, barista originario del Nevada, sempre preceduto dalla sua "ombra di un metro e novanta", Kerouac quello del marinaio Mike Ryko, "un finlandese diciannovenne dai capelli rossi". Sullo sfondo, una New York caotica, atterrita e aggressiva, una metropoli di fine guerra in cui il caos visivo è tutt'uno con quello acustico, con le radio che trasmettono le note della Prima Sinfonia di Brahms o il reportage concitato di un giornalista su un circo in fiamme dove "gli ippopotami si sono lessati nelle loro vasche".

SAGGISTICA

Papa Francesco, La verità è un incontro (Inv. 20697)



Poco dopo le sette di ogni mattina, papa Francesco tiene delle brevi omelie nella piccola cappella vaticana di Santa Marta, davanti a un pubblico sempre diverso: giardinieri, impiegati, suore e sacerdoti venuti dalle più lontane periferie e un numero (crescente) di giornalisti. Un appuntamento fisso e in qualche modo una innovazione rivoluzionaria. Perché Papa Francesco ha trasformato il "mattutino" in un momento per parlare a tutti, a braccio, senza testi scritti, come farebbe qualsiasi parroco di campagna. Queste pagine, attraverso la trascrizione commentata di tutte le omelie da marzo 2013 a maggio 2014, permettono di rileggere i temi più importanti del primo anno di pontificato.

Carmelo Bene, Lectura Dantis (Inv. 20701)

Clare Sainsbury, Un'aliena nel cortile (Inv. 20728)

NARRATIVA RAGAZZI

Luca Novelli, Wegener l'uomo che muoveva i continenti (Inv. 20730)

Guido Sgardoli, Il castello della paura: La mano di Thuluhc (Inv. 20729)

Incredibile scienza (Inv. 20727)

Andrea Colamedici, Madda sulla Luna (Inv. 20736)

Donatella Ziliotto, Un chilo di pume un chilo di piombo (Inv. 20735)

Piret Raud, La principessa e lo scheletro (Inv. 20734)

Corrado Premuda, Un pittore di nome Leonor (Inv. 20733)

Gabriele Salari, N come natura (Inv. 20732)

Emanuela Bussolati, Storie in frigorifero (Inv. 20731)

I tre porcellini (Inv. 20738)

Frozen (Inv. 20740)

La principessa e il ranocchio (Inv. 20739)

Vicky il vichingo – Un orribile mostro (Inv. 20741)

Biancaneve e i 7 nani (Inv. 20742)

Biblioteca di San Nicolò orario estivo dal 7 giugno fino a settembre 2017

*lunedì 9-13 / 15.00-18.30
martedì 9-12.30
mercoledì 9-12.30
giovedì 9-12.30 / 19.30-22.30
venerdì 9-12.30 / 15.30-18.30
sabato 9-12.30*

*telefono 0523/780381
e-mail biblio.rottofreno@sintranet.it*